

VareseNews

Il Senato dice sì al carcere di Varese

Pubblicato: Mercoledì 4 Agosto 2004

Via libera al progetto di finanziamento in leasing del futuro carcere di Varese. La commissione giustizia del Senato ha infatti dato parere favorevole al piano straordinario di edilizia giudiziaria e penitenziaria del governo. Il progetto prevede che, con i fondi stanziati dalla legge 259/2002, vengano realizzati, con il ricorso allo strumento della locazione finanziaria, i nuovi istituti di Varese e Pordenone. Parte dei fondi previsti dalla stessa legge saranno destinati all'ampliamento della casa di reclusione di Milano Bollate.

La formula della locazione, o leasing, comporta in pratica che lo Stato non si accoli direttamente i costi della costruzione ma si limiti a pagare al privato costruttore un fisso annuale, una sorta di canone mensile diluito su dieci o quindici anni. Alla fine di tale periodo sarà poi lo stesso Stato a decidere se rilevare o meno in via definitiva la struttura.

Il leasing o il project financing non è propriamente un frutto della finanza creativa applicata all'edilizia penitenziaria. Già la finanziaria del 2000 (la 388/2000) voluta dal governo dell'Ulivo, aveva introdotto l'amministrazione penitenziaria l'opzione della locazione finanziaria: la possibilità, cioè, che il capitale privato si inserisca nella gestione e nella valorizzazione dell'investimento pubblico. L'impresa privata, in sostanza, prende parte alla realizzazione di un'opera di interesse collettivo: nel farlo, manterrà la gestione del bene quanto basta per recuperare i capitali investiti, nutriti dei relativi interessi maturati.

L'intera operazione è stata di fatto resa possibile dalla creazione, avvenuta lo scorso anno, delle Dike Aedifica, una società per azioni facente capo a Patrimonio Spa, la società controllata dal ministero del Tesoro per gestire la dismissione del patrimonio pubblico. Sarà per tramite di Dike che verranno alienati i penitenziari storici ritenuti non più utilizzabili per reperire le risorse destinate al finanziamento delle nuove case circondariali. Per il carcere di Varese lo stanziamento previsto è di 43 milioni di euro, per quello di Pordenone, 32,5. Un particolare: il carcere di Pordenone, inizialmente previsto in base ad un programma ordinario di finanziamento, sarebbe dovuto costare 20 miliardi di vecchie lire. Con il project financing la cifra è salita di circa tre volte, 60 miliardi. Il vantaggio, a quanto sembra, rientrerebbe nella velocizzazione delle procedure burocratiche e nei tempi di realizzazione. Le gare d'appalto sono già iniziate e, secondo le rassicurazioni del ministro, i lavori anche a Varese potrebbero partire già dal 2005. Ricorsi al tar e petizioni popolari permettendo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it